

(Continued).

dotazione, ragioni di credito per altri che non sia della stessa Santa Sede o del suo vero rappresentante, cioè, del Pontefice vivente, per il suo primato nella gerarchia ecclesiastica; e, lui defunto, di chi può rappresentare e sostenere la giurisdizione della Somme Chiavi.

Non scoraggiati da due ripulse che si ebbero in primo e secondo grado, i nepoti salirono anche in Cassazione, ma trovarono il rigetto del loro ricorso per seguenti motivi:

«Basta il tenore dell'art. 4 della legge 13 maggio 1871, che è il fondamento della domanda giudiziale degli eredi di Pio IX, per far cadere l'assunto primo e sostanziale del ricorso».

«L'intestazione della Rendita alla Santa Sede con vincolo a scopi d'interesse generale, dimostra che il fatto assegno venne a costituire il patrimonio di un ente giuridico di cui ciascun Pontefice non è che il temporaneo rappresentante con ampiezza e libertà di poteri, corrispondenti bensì allo altissimo ufficio, ma non in contraddizione del medesimo».

«Laonde le rendite scadute e non esatte non perdono il loro legame obbligatorio con la comune destinazione, non entrano nel patrimonio privato del Pontefice, non sono trasmissibili per successione».

«A torto s'invocano dal ricorso alcune massime sull'attribuzione delle rendite del beneficio ecclesiastico; conseguenza già per sé disputabili di una erronea promessa. Imperocché al concetto puro dell'entità giuridica cui s'informa il citato art. 4, secondo le tradizioni e i principii del diritto romano e moderno, mai vorrebbero sostituire, e fuor di luogo, la vecchia teorica feudale del beneficio (coeva all'altra della sovranità patrimoniale), per cui i frutti erano considerati come stipendio personale del beneficiario per ragione dell'ufficio».

«Che se anche una parte minima delle annualità intestate alla Santa Sede, e propriamente quella destinata al trattamento del Pontefice potesse ritenersi a lui congiunta personalmente, basterebbero a far respingere le domande degli attori, anche per questa parte i due fatti accertati nella sentenza impugnata, e cioè:

«I. Che il Pontefice Pio IX rifiutò l'assegno dello Stato italiano e ben lo poteva per le dette annualità, quando pure non lo avesse potuto (come sostiene il ricorso) per la dotazione in sé».

«II. Che il trattamento del Pontefice fu fatto con altre rendite della Santa Sede, costituite dalle obbligazioni dei fedeli, sicché a reintegrarle dovrebbero in ogni caso subentrare, ove fossero accettate quelle di cui si contende».

Un'altra lettera di Sbarbaro

Pietro Sbarbaro ha scritto al Conte Gandini, uno dei Consiglieri dimissionari di Modena per il noto incidente, la seguente lettera:

Lugano, 10 dicembre 1886.

Illustrissimo sig. Conte,

Io ora in obbligo da parecchi giorni, verso di Lei di una parola di ringraziamento affettuoso, cordiale, per la sollecitudine, degna di un perfetto gentiluomo, colla quale la S. V. Ill.ma corrispose al mio desiderio, significatole dal mio amico Gianetto Boni, di ricevere il detto volume di Lei sopra ALBERTO DA GANDINO Giuriconsultato del Secolo XIII, che in Roma, aveva incominciato a leggere, dopo la mia partenza da Modena, sul principio di questo anno. In quell'affollamento di petizioni, di memorie, di fastidi di ogni generazione e qualità, il primo libro andò smarrito, io credo, alla Camera; mentre avevo l'abito di leggere i libri a le efteridi stando seduto sulle più alte Cime della Destra; ed ecco, per che motivo ebbi a incomodarla per il desiderio di terminare così erudita conversazione con Lei.

Non posso, ora, più oltre prorompere l'adempimento del mio debito di cortesia e di buona creanza, mentre vedo che un atto doveroso di coscienza dalla S. V. Ill.ma compiuto — come Consigliere del Comune — Le procaccia fastidi e beffe insipienti, le quali ad un gentiluomo di carattere, come Lei, e come il Marchese Rangoni, dovrebbero risparmiarsi.

Lodo la squisitezza del senso critico nel librino aureo di V. S. Ill.ma. Ma più ancora commendo in Lei, nell'on. Bartolucci, nel Marchese Lottario, e nei loro bersagliati Colleghi, la dignità dell'umana coscienza.

Come Cattolici davvero e non da burla, egli non potevano comportarsi in modo diverso.

Il Cattolico davvero e non da burla, deve riconoscere nel Papa un'autorità morale inerrante.

Chi dice infallibile, dice assoluto. Dunque al Papa spetta la facoltà di stabilire se la questione di Roma sia o non sia della sua competenza.

E dacché il Papa ha risoluto, che Roma è sua e non del Re, organo della sovranità politica d'Italia, i Cattolici veri, e non a metà, devono ubbidire al Papa.

Son trenta o più anni, che la penso così, e colui che Sbarbaro predica la necessità di una rivoluzione religiosa, che permetta all'Italia di ubbidire al Governo anziché al Papa, senza lo scandalo di una contraddizione teologica, giuridica, morale, che fa vergogna all'Italia — non ai Cattolici come V. S. Ill.ma.

Se fossi ancora Deputato l'interpellanza svolta dall'egregio Gandolfi, a nome di una Città così dotta come Modena, l'avrei svolta io, ignorantissimo in tutto, ma tanto animale logico da capire, che un'Autorità Infallibile ha il privilegio per cui l'accetta come norma di fede, di stabilire, essa sola, i termini della propria competenza.

L'on. Gandolfi, dopo avere giurato fedeltà allo Statuto senza eccezzare il I. Articolo, avrebbe dovuto tacere e rispettare in V. S. una coerenza, che non trovo né in Lui, né in tutto il partito liberale d'Italia.

L'on. Depretis rispose al carpingiano, che abbandonò i Cattolici Consiglieri al giudizio delle Urne. E rispose da uomo di senno.

Io, Elettore Cattolico, rielegerai tutti i Consiglieri Cattolici. Se Modena è cattolica li rieleggerò.

Lo spettacolo delle manifestazioni patriottiche di Modena mi attristiva, e unifica la mia povera intelligenza.

Per avere il diritto di farlo contro persona, che obbediscono agli impulsi della propria coscienza religiosa bisognerebbe, che i dimostranti potessero vantare una coscienza religiosa in armonia coll'Unità della Nazione?

Ora, che cosa credono essi? Che cosa contrappongono al Simbolo di Nicea?

Mi risponderanno che non ne vedono il bisogno. E lo credo, io. Ma non per questo, essi che non ammettono il bisogno di una religiosa coscienza — hanno il diritto di offendere, chi in codesta coscienza attinge la norma della propria condotta in Città e in Campagna.

Di costante con sé medesimo io non vedo, che il Colonnello Rovighi, ed il mio amico Angiolo Friedmann, Consiglieri, perchè sono Israeliti, e, come tali, professano l'Unità di Dio, come me, Sociniani, contro il Papa!

Gli altri eroi del Consiglio mi fanno sorridere per pietà. Vorrei vederli a difendere l'Ordine, se l'Ordine fosse col Papa!

Per me, lo confesso, l'indipendenza dell'animo, contro la vile omnipotenza del numero, è tutto nobile cosa, è tanto tesoro, che lo preferisco a tutte le grandezze del mondo.

Il mondo si cangerà, come si è cangiato sempre. Da Francesco IV, passando a Vittorio Emanuele II, da Umberto I alla

sua discendenza e tutto passa, tutto si modifica. Solo una cosa in eterno sta, la nobiltà della coscienza invitta, e questo è il sale della terra. Che importa, che questo tesoro di vera nobiltà morale brilli ora sul campo a me avversario?

Invece di calpestare quella gemma sul campo avversario, mi studio che si moltiplichi al servizio delle mie opinioni, nel campo dove io milito. Così la penso!

Presento i miei ossequi alla Signora Contessa ed alla città erudita, dove ancor vive collo spirito

Il suo devoto servo ed amico

P. SBARBARO

Ex-Deputato al Parlamento.

AL VATICANO

In seguito alla convenzione fra il Montenegro e la Santa Sede, il Principe Nikita ha decorato con la Croce di prima classe dell'ordine di Danilo il Card. Jacobini e i Monsignor Mocenni e Galimberti; con la Croce dello stesso ordine di quarta classe due ufficiali della Segreteria di Stato.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 14

Il presidente annunzia essere state compilate la lettera alla vedova di Minghetti e al Municipio di Bologna per esprimere le condoglianze della Camera. La prima ha ricevuto la lettera e ne ringrazia, l'altra è stata consegnata alla commissione che accompagna la salma a Bologna.

Comunicasi una lettera di Bovio che ringrazia la Camera ritira le dimissioni.

Si approvano varie elezioni, e si annullano quattro elezioni del II. Collegio di Lecco e quella di Leali nel III Collegio di Roma.

Viene approvato a scrutinio segreto il bilancio degli esteri con 229 voti contro 34. Incominciasi la discussione sul bilancio della guerra. Parlano di Rudini, Gandolfi e Cervetto.

Levasi la seduta alle 6.10 pom.

SENATO DEL REGNO.

In seguito a proposta di Pacchiotti si approva di nominare una commissione di nove membri per esaminare il progetto di legge relativo all'igiene.

Quindi riprendesi la discussione del progetto di legge sull'istruzione superiore. Approvansi gli articoli 1 e 2.

Robilant presenta il trattato di commercio fra l'Italia e il Zanzibar.

Levasi la seduta alle ore 6.

ITALIA

Milano — Il prof. Bottini e il bronziista Gervasini arrestati per la dimostrazione antichiericale di Milano l'8 corr. furono ieri condannati ambedue a un mese di carcere e al pagamento delle spese.

Bergamo — L'Eco di Bergamo riceve dalla Val Seriana la grave notizia che, se entro questa settimana gli industriali cotonieri della Provincia non si mettono d'accordo con l'Agente delle imposte, chiuderanno i loro stabilimenti col 1.º gennaio, dandone avviso sabato prossimo agli operai. Speriamo che tanta disgrazia possa essere scongiurata.

ESTERO

Inghilterra

Giorni sono Augusto-Lowther, vecchio maestro elementare spedito al governo inglese una raccolta di tutti gli errori ortografici, allo scopo che essa potesse servire di base per una semplificazione dell'ortografia della lingua inglese.

Il ministro di pubblica istruzione gli risponde come segue:

«Egregio signore! La raccolta di errori ortografici che avete la gentilezza di spedirmi non ha alcun valore, poichè nella stessa vostra lettera di accompagnamento, se ne sono trovati sette che mancano a quella raccolta».

Germania

L'imperatrice Augusta, mandò alla parrocchia cattolica di Eyeburg un crocifisso prezioso e due candelabri, essendo il Comune troppo povero per decorare la propria chiesa.

Si annunzia imminente la presentazione al Landtag prussiano di un progetto di leggi ecclesiastiche concordate colla Santa Sede.

Russia

L'altro giorno a Pietroburgo ebbe luogo nel famoso circo equestre Ciniselli, un'imponente dimostrazione anti-austriaca.

Era serata di gala. V'erano presenti circa 3000 spettatori e qualche membro della Casa imperiale. Ad un certo punto della festa, uscì un'orchestra di suonatori ungheresi e stirciani, la quale si mise ad eseguire musica magiara. Alle prime battute del direttore d'orchestra fu un subitico d'imprecazioni generali. Pareva che il circo crollasse. Era un finimondo: «Fuori gli austriaci!... Morite all'Austria!... Crepi la monarchia austro-ungarica!...» Gli astanti suonatori si ritirarono tosto, e lo spettacolo proseguì senza altri incidenti. Gli agenti di P. S. assistettero allo scompiglio, che durò circa 20 minuti, muti, impassibili, lasciandosi gli ipidi baffi.

Cose di Casa e Varietà

Sciopero di scolari

Ieri sera nei pressi dell'Ospitale si faceva uno sciame di indisciplinati. Erano gli alunni del II corso di disegno presso la scuola serale d'arti e mestieri che si erano messi in sciopero causa, dicono essi, l'eccessivo rigore del maestro.

Quattro alunni del suburbio i quali non avevano creduto di far causa comune cogli scioperanti e si erano recati alla scuola, nell'uscire vennero fischiate e maltrattati dagli scioperanti. L'idea cammina!

Decesso.

Ieri mancò ai vivi in Venezia il dottor Andrea cav. Peruzzi già direttore del nostro civico Ospedale.

Luce elettrica.

Corre voce che in breve verrà fondata una adunanza d'industriali e capitalisti allo scopo di costituire una Società per la illuminazione della nostra città a luce elettrica.

I proprietari dell'attuale officina di gas, onde prevenire il colpo che loro farebbe qualora il progetto supposto andasse ad effetto, avrebbero già fatto proposte al Municipio per un notevole ribasso sui prezzi unitari del gas.

Ai possessori di cavalli.

La Presidenza della Società anonima dei Tramvie in Udine porta a conoscenza dei signori negozianti di cavalli e di chiunque altro potesse avervi interesse, che il giorno 14 gennaio p. v. alle ore 1 pomeridiane, sul piazzale di Porta Venezia passerà all'acquisto di 12 cavalli che abbiano i seguenti requisiti essenziali:

Età dagli anni 5 agli anni 7; altezza da metri 1.52 a metri 1.60.

Pacchi postali.

In seguito ad accordi presi con l'Amministrazione delle poste inglesi a cominciare dal 15 corr. la franchitura dei pacchi postali diretti in Inghilterra in laconia ed in Irlanda, viene ridotta a lire 3.35 per ogni pacco.

I pacchi per le destinazioni suddette saranno inoltrati per la via di Svizzera, di Germania e del Belgio.

In base pure ad una convenzione speciale stipulata con l'Amministrazione delle poste Britanniche, a cominciare dal 15 corr. sarà attivato il servizio diretto dei pacchi postali, senza dichiarazione di valore fino al peso di 3 chilogrammi tra l'Italia e l'isola di Malta per la via di Siracusa a mezzo di piroscafi italiani.

Ecco appagati i desideri di molti.

Si è pubblicato or ora il Terzo volume della tanto desiderata opera dell'Emo CARD. MASSARA *I miei ventiquattro anni di Missioni nell'Alta Egitto*. A nostro avviso questo terzo volume ha importanza maggiore dei due primi, poichè comincia co-

esso lo svolgimento delle operazioni apostoliche del Venerabile Missionario fra quei popoli barbari, da lui trovati nello stato selvaggio. Questo terzo volume si vende al medesimo prezzo dei due primi, cioè L. 12. Ai Religiosi Cappuccini Confratelli dell'illustre scrittore — il solito sconto — Ai Librai lo sconto del 30 per cento pagamento anticipato — Rivolgere Al P. Egidio da Milano Archivista Generale Cappuccino Piazza Barberini ROMA.

Indice. Non consentendoci lo spazio di dare tutto l'indice del Terzo Volume, diamo almeno l'intestazione dei Capitoli.

Capo I. Consolazioni ed amarezze. — 2. Primi lavori nella Missione. — 3. Industrie e fucine. — 4. Una conversione difficile. — 5. Due spedizioni. — 6. Un convito di gala. — 7. Tre settimane ad Amel. — 8. Un provveditore flagello. — 9. Molta messe e pochi operai. — 10. Al Libano-Kuttat. — 11. Cure e ministero. — 12. A Loja. — 13. Altre faccende a Loja. — 14. Guerra e vittoria. — 15. Apparecchi per la partenza. — 16. Un matrimonio Cattolico-Galla. — 17. Una visita a Kobia.

Incisioni. Oltre alle intestazioni, finali, e lettere iniziali, vi sono intercalate nel terzo Volume le seguenti incisioni, che rappresentano:

Fortezza di Gibella. — Soldato abissino in assetto di guerra, prima della riforma di Teodoro. — Capanne abissine e galle. — Sepolcro di Kiggi. — Corni per conservare l'idromele. — La nostra chiesa e le campane etiopiche. — Cerimonia del raso. — Tipi di donna abissine, capigliatura di festa, capigliatura di lutto. — Partenza per Endera. — Tipi di donna abissine capigliatura ordinaria. — Vaso di birra, bottiglia con ornati di argento dorato, vaso per bollire alimenti, bottiglia per bere, vaso per idromele, vaso per acqua, canestro per pane di Hef, piatto di creta con copercchio di paglia, canestro per pane. — Lettura del merà. — Tipi variolati e ciechi. — P. Giusto da Urbino. — Altipiani delle regioni Sud dell'Abbia. — Mons. Massala con Tufa-Boba. — Moglie e figlio di Bacc-Gial. — Sentenza di Gama-Moraa. — Incoronazione di Negus-Selumi. — Sconfitta di una maga. — Lettura del libro. — Adunanza del Bukh in Kobia. — Chiesa di S. Michele. — Ritratto di Gama-Moraa. — Viaggio degli sposi. — ...dieci inferni per te e dieci per tuo Keberid.

Per gl'incendiati di Cerovento.

Offerte pervenute alla Curia Arcivescovile delle due frazioni di Terzo e Lorenziano: — Carlo L. 10 — Monesi Giacomo L. 10 — Don Antonio Chiessi Capp. L. 2 — Casanova Maddalena cent. 30 — D'Orlando Valentino cent. 20 — Minoli Lucia cent. 50 — Marini Leonardo cent. 20 — Veritti Giulio L. 2 — Isola Giuseppe cent. 30 — D'Orlando Lorenzo cent. 30 — D'Orlando Valentino cent. 30 — Marini Maria cent. 50 — Muner Anna cent. 50 — Veritti Biaggio cent. 20 — Pugnelli Daniele L. 1 — Ortis Maddalena cent. 50 — Veritti Giacomo cent. 50 — Ortis Leonardo cent. 25 — Muner Nicolò fu Vincenzo cent. 50 — Nait Antonio cent. 50 — Nait Luigi cent. 20 — Muner Nicolò di Tomaso cent. 50 — Muner Leonardo cent. 50 — Cecutti Leonardo L. 1 — Cedolini Maddalena cent. 50 — Cedolini Maria cent. 50 — Cecutti Gio. Battista L. 1 — Nait Giovanni fu Giovanni cent. 40 — Marini Margherita L. 1 — Tosolini Angelo cent. 25 — Muner Stefano L. 1 — Tolazzi Antonio L. 1 — Missana Pietro L. 1 — Nait Don Giacomo L. 1 — Pugnelli Giuseppe cent. 50 — Muner Domenico cent. 25 — Tolazzi Pietro padre L. 1 — Tolazzi Pietro figlio cent. 50 — N. N. cent. 30 — Veritti Francesco cent. 50 — Passarosa Sebastiano cent. 27 — Veritti Gio. Battista di Gio. Battista cent. 25. — Totale delle due frazioni L. 44,07.

Alcuni altri hanno offerto generi, cioè pesonali e circa di granoturco e due circa di fagioli; più un vestito di fanciullo. — Chiesa S. Martino di Tolmezzo L. 10,50. — id. Matrice di S. Maria oltre Bat L. 9. — id. figiale di Fussa L. 1,64 — id. figiale di Cazzano L. 3,21.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

ricevut. alle ore 4,50 pm. del 15 decem. 1886

In Europa depressione ad ovest, pressione elevata a sud-ovest: casale di S. Giorgio mm. 740, Zurigo 757, Costantinopoli 769.

In Italia, nelle 24 ore barometro sensibilmente salito, piovigginelle e nebbie a nord: venti del III quadrante generalmente deboli: temperatura aumentata. Stamani cielo sereno a sud, coperto e nebbioso a nord, alto correnti, specialmente del III quadrante, generalmente deboli. Barometro mm. 761 sul golfo di Genova, 765 in Piemonte, a Roma e a Lesina; mm. 768 sulla costa Jonica: Mare calmo.

Tempo probabile. Venti freschi meridionali, cielo nuvoloso, pioggia sull'Italia superiore temperatura sempre mita.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine.

Diario Sacro

Giovedì 16 dicembre — S. EUSEBIO v. dottore

BIBLIOGRAFIA

Fede e poesia del prof. LUIGI BORTARO. Parte I e II - Dio Creatore - Dio Redentore. — Prezzo Cent. 60 — Parte III - Dio Santificatore. — Prezzo Cent. 60. — S. Pior di Arena, Tipografia e Libreria Salesiana — Torino, Libreria Salesiana — Genova, Direzione del Consiglieri delle Famiglie, e presso i principali Librai.

L'argomento di questo bel libro che già traspare evidente dal titolo, così è spiegato nella prefazione dal chiarissimo Autore: «Questo è il mio intanto. Mi fa che l'anima nelle create cose trovi naturalmente Iddio e occasione di benedirlo e lodarlo... e delle cristiane credenze colga facilmente la poesia, l'affetto, i senti entusiasmi, che siano aiuto alle opere amorose e sante.»

Che se lo scopo non potrebbe essere migliore, il libro è fatto in modo da ottenerlo efficacemente. Nella prima parte la bellezza poetica della creazione; nella seconda i misteri altissimi della redenzione; nella terza finalmente le sublimi bellezze della santità cristiana, son trattate dall'Autore con mano maestra. Esso ha fatto contribuire a suo effetto le nobili ispirazioni dell'Autore stesso, sicché la prosa commenta e spesso richiama di nuova luce quell'alta poesia.

Ringraziando Iddio che alla malvagità di tanti libri ci permette di contrapporre opere così belle e attraenti, non resta che a desiderare una larga diffusione che noi raccomandiamo vivamente a tutti i nostri lettori.

La donna e la famiglia. — Giornale della vita domestica. — Raccomandiamo caldamente ai nostri lettori questo giornale, che redatto da cattolici ed eletti ingegni conserva ed alimenta nelle famiglie sentimenti di religione e di virtù. Educativo e istruttivo senza essere noioso o pedante, ricreativo e attraente ma non mai periglioso alla purezza del cuore fa un altro gran bene escludendo dalle famiglie giornali liberi e licenziosi.

A meglio conseguire un tal fine offre anche ciò che serve spesso di pretesto a introdurre cattivi giornali, cioè modelli per abiti, figurini corretti, stoffe, disegni di ogni specie di lavori femminili e di abbellimenti della casa, e opportuni consigli a ben condurli. E' insomma un vero tesoro per una famiglia cristiana.

I prezzi sono mitissimi. Otto lire annue per 12 bellissimi fascicoli mensili di 64 colonne. Dodici lire cogli annesi di mode e lavori, tredici coll'aggiunta d'una bellissima Strenna che si pubblica ogni anno. Indirizzarsi alla Direzione del Periodico La donna e la famiglia Genova.

Il consigliere delle famiglie è come una appendice al giornale precedente, ma vi si può somministrare a parte. Non costa che lire due all'anno se si vuole averlo mensile, e lire cinque per 10 copie. Costa lire quattro se si vuole due volte al mese e lire dieci per 10 copie ad un solo indirizzo.

Si occupa esclusivamente del benessere morale e materiale delle famiglie, economia domestica, igiene, industrie e lavori casalinghi, cucina, profumeria, coltura dei fiori, abbellimenti della casa, e quindi utilissimo e fa risparmiare molte e molte altre spese. Unito al giornale La donna e la famiglia, costa sole lire UNA all'anno, ricevendolo due volte al mese.

TELEGRAMMI

Parigi 14 — I due dodicesimi del bilancio furono approvati a quasi unanimità.

Vienna 14 — La deputazione bulgara attende soltanto gli ordini da Sofia per partire probabilmente stasera o domattina per Berlino. Del viaggio a Pietroburgo non è più questione dopo i vani sforzi della deputazione per esservi ricevuta ufficialmente.

Londra 14 — Lo Standard ha da Berlino: La situazione internazionale è migliorata da alcuni giorni, grazie all'intervento personale dell'imperatore di Germania che ricevette con viva gioia le assicurazioni pacifiche che Schouvaloff gli portò in occasione della festa dell'ordine di San Giorgio.

Berlino 14 — Secondo una notizia da Pietroburgo al Berliner Tageblatt, lo czar, indotto dalla lettera di un nichilista, avrebbe ordinato la convocazione del consiglio di stato per elaborare il progetto di una costituzione dell'impero.

Il Pobodonozew avrebbe presentato un progetto relativo, secondo il quale il parlamento russo si convocherebbe annualmente a Mosca.

CARLO MORO gerente responsabile.

ALLA LIBRERIA DEL PATRONATO

PREGHIERE

che si possono recitare per l'acquisto del Giubileo Straordinario dell'anno 1886.

Opuscolo di pag. 16.

Cento copie Lire 3; per posta L. 3 e centesimi 30.

RICORDO DELLE MISSIONI

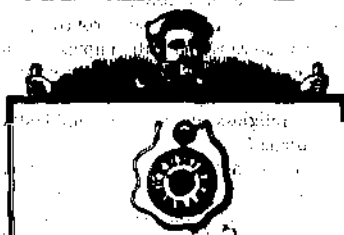
Elegantissimo ricordo con immagine della B. V. del Rosario, Massime, Avvisi, Pratiche, per conservare il frutto delle Sante Missioni.

Cento copie: edizione in nero L. 1,50, edizione a due colori L. 2,00, edizione cromo ed oro L. 2,50.

PER PACCO POSTALE

a chi spedisce vaglia di L. 10:

300 copie libretto del Giubileo Straordinario per l'anno 1886;
250 copie Ricordo delle Sante Missioni edizione in nero;
25 copie Ricordo delle Sante Missioni edizione a due colori;
25 copie Ricordo delle Sante Missioni edizione in cromo ed oro.



REMontoIRS BIOGENE

Orologi da tasca in nichel, smaltati, o incisi, e con dorature di fabbricazione speciale accuratissima a macchina (interchangeable) cioè, che si può cambiare qualsiasi pezzo del meccanismo con altro che si può avere indicando il numero del pezzo, come si vedono segnati sul listino-istruzione che va unito ad ogni remontoir.

I Remontoirs Biogene portano la marca di fabbrica impressa sulla macchina. Sono veri Cronometri di poca spesa, da L. 16,50 a L. 22 — e si vendono in eleganti scatole presso l'orologiaio LUIGI GROSSI in Mercatovecchio 13, Udine.

Notizie di Borsa e bollettino meteorologico (VEDI IN IV° PAGINA).

NUOVA TRATTORIA

La sottoscritta conduttrice del noto Albergo al Telegrafo, da sabato tiene aperto, oltre all'albergo, una Trattoria in Piazza San Giacomo, nell'angolo di fronte al cambivalute Cantarutti, e precisamente fra il Caffè Commercio, ed il Cambivalute sig. Orlandi, all'insegna TRATTORIA AL COMMERCIO.

Carlotta Vicario ved. Scala.

Urbani e Martinuzzi

(GIÀ STUFFERI)

Piazza S. Giacomo — UDINE

Trovansi assortiti di Appareti Sacri, e qualunque articolo per uso di Chiesa, con oro e senza.

Inoltre la suddetta Ditta previene che tiene pure un completo assortimento di Panni, e Stoffe nero delle migliori Fabbriche Nazionali ed Estere, in modo da offrire prezzi di non temere concorrenza.

Facciamo appello alle Spettabili Fabbricarie e Reverendo Clero prima di ricorrere ad altre Piazze di venire al nostro negozio e constatare la lealtà di quanto accenniamo.

AVVISO

In Mercatovecchio al N. 6 in prossimità alla Farmacia Fabris vendonsi a prezzi discretissimi, Libri usati, cioè Santi Padri, vite di santi, Chatechismi, non che Teologici e di predicazione, oltre a più altre qualità di Libri di storia e letteratura civile.

Il proprietario

ANTONIO TADDEINI do. il Fiorentino

AVVISO INTERESSAT E PER IL CLERO

Il sottoscritto si fa dovere avvertire il Rev. Clero che gli sono arrivati al suo negozio i tanto ricercati COLLETTI NOVITÀ impermeabili, articolo di molta eleganza e di grande economia. L'esito avuto da questi colletti nel Clero di altre diocesi fa sperare che anche il Clero udinese vorrà adottarli.

PREZZI

Impermeabili doppi L. 1,50
Cautoni o guttapera lisci avariato 1,00
Impermeabili comuni > 0,85
Colletti comuni di carta la doz. > 0,80

Chi li desiderasse per pacco postale aggiunga cent. 50.

RAIMONDO ZORZI librai
Via S. Bartolomeo — Udine.

IL PARROCCHIANO

A coltivare la devozione dei fedeli che assistono, alle sacre funzioni giova moltissimo, provvederli di un libro col quale possano essi seguire i canti del Coro. Molti librai furono editi a tale scopo, ma o son troppo voluminosi o troppo ristretti. A provvedere ad un tempo alla comodità dei devoti ed alla economia nella spesa, fu edito testè dalla Tipografia del Patronato, in Udine un bel volumetto che raccoglie in sé con un buon ordine tutto ciò che può occorrere al cantore ed al devoto che bella domenicale ed in tutte le feste solenni dell'anno assista alle sacre funzioni nella sua Parrocchia. Il volumetto è appunto intitolato il Parrocchiano e si vende al tenue prezzo di UNA LIRA legato in tutta tela. Dirigere le domande alla Tipografia suddetta.

Unico rimedio pei geloni

e la pomata Peirano. Questa pomata guarisce radicalmente i geloni (buganzie) sia alle mani che ai piedi con quattro o cinque unzioni. La medesima pomata guarisce del pari radicalmente tutte le erpeti di qualunque specie esse siano. L'esperienza ha dimostrato esuberantemente l'eccellenza di questa pomata. Vendesi al prezzo di lire 4. Il vasetto all'ufficio del nostro giornale.

